

## **DIRETTIVO REGIONALE OrSA TOSCANA**

Il Direttivo OrSA della Toscana riunito a Firenze il 30.09.2004 esprime un giudizio negativo sulla firma del CCNL del 14 luglio u.s.. In particolare il Direttivo considera importanti i seguenti aspetti della vicenda.

1. Si evidenzia una grave mancanza di democrazia all'interno della nostra organizzazione e nel rapporto con i lavoratori: la stipula del contratto è avvenuta senza il coinvolgimento degli iscritti e dei quadri e non rispettando i tempi necessari per la consultazione interna; la stessa data della firma, nel solco della peggiore pratica del sindacalismo tradizionale, ha reso difficile il dibattito ed il manifestarsi del naturale dissenso.
2. Con la stipula è stato mortificato il crescente consenso dei ferrovieri nei confronti dell'OrSA, degli obiettivi e delle iniziative di lotta; la crescente forza di attrazione della nostra organizzazione ha subito un arresto e sono prevedibili (se non già evidenti) disaffezione e allontanamenti traducibili in mancanza di nuove deleghe, perdita di iscritti, risultati deludenti alle prossime elezioni delle RSU.
3. L'OrSA ora è più debole (e con essa i ferrovieri) nel perseguire gli obiettivi che comunque rimangono sul tappeto e sui quali dobbiamo organizzare l'impegno e l'iniziativa del sindacato e che riguardano: la clausola sociale, appalti e esternalizzazioni, licenziamenti e trasferimenti, malattia e ferie, sanzioni disciplinari e relazioni industriali, recupero salariale, orario di lavoro ed equipaggi del PdM e PdB; su questi capitoli sarà possibile verificare se l'iniziativa del sindacato ed i risultati ottenibili sono adeguati.
4. Con questo accordo si prefigura una pratica sindacale che abbiamo rinnegato dando vita all'OrSA; è possibile tornare ai valori che hanno permesso la nascita del nostro sindacato solo se gli atti di coloro che rappresentano l'organizzazione sono improntati al rispetto della democrazia e dei rappresentati.

Firenze, 30.09.2004